

Pinetti contro i tumori «Così aiuto i malati a vincere la battaglia»

La storia. L'impegno di Bruna e dei volontari dell'associazione Tullio Cairoli. In vista del Natale realizzati 750 alberelli a sostegno dell'attività del centro

FRANCESCA MANFREDI

Qualcuno sta male già durante l'inoculazione della chemioterapia, altri nei giorni seguenti. Prima e oltre i protocolli oncologici resta in ogni caso una convivenza forzata con il cancro che chiama in causa tutta l'esistenza. A Como è accaduto che alcuni pazienti oncologici abbiano scelto di mettersi al servizio, con varie modalità, di chi, come loro, sta affrontando la malattia, per accompagnare in un tratto di vita faticoso e per garantire le migliori cure possibili senza spostarsi negli istituti milanesi.

«È una malattia che terrorizza - racconta per esempio **Bruna Fumagalli**, 67 anni, ex maestra -. Io faccio la volontaria prima di tutto per testimoniare che si può sperare, per raccontare la mia esperienza, per non lasciare solo chi è disorientato». Ma il volontariato del centro di riferimento oncologico Tullio Cairoli va oltre il supporto in reparto, e sono i pazienti stessi a dedicare le loro abilità alle iniziative di raccolta fondi che permettono di avere a Como i protocolli sperimentali dello Ieo, l'Istituto tumorale, o delle cliniche universitarie.

La proposta del primario

«Mi hanno trovato un cancro al seno nel 2002 - racconta - al-

l'epoca c'erano infermieri molto disponibili ma non c'erano ancora i volontari in corsia. Sono stata operata, ho sostenuto quattro cicli di chemioterapia e 30 sedute di radioterapia. Al secondo ciclo di chemio ero piuttosto debilitata e avevo perso i capelli, per fortuna le lezioni erano finite e non c'era il contatto quotidiano con i ragazzi». L'anno seguente **Monica Giordano**, attuale primario di Oncologia e presidente dell'associazione, avviò il primo corso di formazione per i volontari in reparto e le propose di partecipare. «Ho accettato subito. Avevo capito l'importanza di umanizzare quel reparto. I medici e gli infermieri non hanno tempo, mentre una

■ «Dopo l'intervento ho sostenuto quattro cicli chemioterapici e trenta sedute di radioterapia»

■ «Così ho capito quanto fosse importante umanizzare quel reparto»

La scheda

In vendita da domani al Sant'Anna

I "pinetti" del centro oncologico Tullio Cairoli non sono alberi di Natale qualunque: i volontari ne hanno addobbati 750 in due settimane con addobbi fatti a mano da comaschi malati di cancro. Non sono delle cime tagliate ma dei piccoli alberi con le radici che successivamente possono essere piantumati o riportati da Maspes. Ognuno costa 25 euro. Si potranno trovare domani e dopo nell'atrio dell'ospedale Sant'Anna, poi giovedì 8, sabato 10 e domenica 11 dicembre a Como in piazza Boldoni. Quest'anno in aggiunta si troveranno i ferri di cavallo decorati. Li ha presi una giovane volontaria da un maneggio, sono stati lavati, sabbati, dipinti. Tra le tante iniziative dell'associazione per i malati di cancro dentro e fuori dal reparto di oncologia, viene pagato il lavoro del data manager, la figura che consente di adottare a Como i protocolli sperimentali di terapia. I fondi raccolti servono a garantire servizi importanti come questo per i quali non basta l'impegno dei volontari.

persona che per due o tre ore vede scorrere la flebo della chemio non riesce a pensare ad altro».

Amici e parenti, tutti coinvolti

In ospedale si fanno turni quotidiani per stare al fianco dei pazienti, portando i farmaci necessari, offrendo caffè e caramelle, confrontandosi con le loro paure.

Si procurano le parrucche a chi perde i capelli, si pensa al trasporto da casa all'ospedale per chi non ha nessuno. E si mobilitano amici, parenti, conoscenti, nelle iniziative di raccolta fondi. Quest'anno volontari e pazienti hanno preparato insieme 750 alberelli di Natale.

«Sono stati i pazienti in terapia a chiedere se potevano aiutarci. Ognuno di noi ci ha messo le proprie abilità: chi ha lavorato all'uncinetto, chi ha dipinto, chi ha cucito i sacchetti. Io non sono molto brava nei lavoretti ma ho trovato un sistema per appendere gli addobbi senza i ganci già fatti che costano di più. Abbiamo portato tutto dal fiorista Maspes che ci offre il suo capannone riscaldato e ci procura i pinetti». Bruna Fumagalli ogni giorno per due settimane ha fatto la spola da Oltrona a Como per addobbarli. Ognuno ha dato il tempo che aveva, qualche ora o intero giornate.



L'associazione si dedica al sostegno dei pazienti oncologici, nella foto la preparazione dei pinetti natalizi a cura dei volontari

Torna Now festival Già aperte le iscrizioni

Torna a Villa Erba, Cernobbio, Now festival previsto per il 12, 13, 14 maggio 2017, seconda edizione del festival del futuro sostenibile dedicato a tutte le esperienze, persone, organizzazioni e aziende innovative che oggi agiscono pensando a un futuro sostenibile per l'ambiente, l'economia, la cultura e la società. Una serie

di eventi accompagnerà l'attesa dell'evento, chi parteciperà ad almeno tre di questi, con un timbro sulla cartolina di Now, avrà diritto ad un ingresso omaggio al festival in primavera. Ora sono già state aperte le iscrizioni agli espositori con lo scopo di proporre ai visitatori più stand e di consentire agli espositori di programmare e

L'Europa, sfida e opportunità «Forza ragazzi, c'è posto per voi»

Erba

Appuntamento oggi alle 18.30 allo Spazio giovani Erba. Evento organizzato in collaborazione con Csv

L'Europa: un'opportunità, una sfida e una grande occasione di crescita personale, soprattutto per gli under 30. Se ne parlerà oggi, giornata mondiale del volontariato, alle 18.30, all'aula polifunzionale dello spazio giovani Erba (via Volta 52), in un incontro promosso dal gruppo, il Centro servizi per il volontariato di Como e da Antenna Europe Direct - Regione Lombardia. Saranno illustrate le varie possibilità: «L'idea - illustra **Laura Fagetti**, operatrice del Csv - è spiegare ai ragazzi tutte le scelte offerte. I programmi, in particolare quelli finanziati dal progetto Erasmus Plus, sono

La scheda

Volontariato La giornata mondiale

L'appuntamento di Erba cade in un giorno molto importante. Come ogni anno, il 5 dicembre si celebra la "Giornata mondiale del Volontariato", un'occasione per riconoscere l'impegno e le capacità dei volontari in tutto il mondo. È stata designata il 17 dicembre 1985 con lo scopo di sostenere «le iniziative di pace, gli aiuti umanitari e di assistenza medica, il monitoraggio dei diritti umani e il supporto di organizzazioni non lucrative di utilità sociale». A. QUA.

davvero molti, di diversa durata e possono rispondere a obiettivi e desiderata personali». È un'occasione per respirare clima europeo, inoltre consente di avere una crescita personale e arricchente da diversi punti di vista, anche attraverso certificati di competenze acquisite e spendibili in campo lavorativo, e per migliorare il proprio curriculum e portfolio.

Il target dei partecipanti va dai 18 ai 30 anni. Sono numerose le opportunità già aperte, concretizzabili già dal prossimo gennaio. «Il consiglio - conclude Fagetti - è quello di scegliere il progetto più vicino ai propri interessi e all'ambito in cui ci si vuole specializzare. E poi, lasciarsi contaminare dall'esperienza, dalle attività e anche dal tempo libero. Aprirsi all'inaspettato e alla consapevolezza di avere e scoprire e le proprie de-

bolezze». Erasmus Plus è il programma europeo per l'Istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport che mira a sviluppare la solidarietà, combattere la disoccupazione giovanile, promuovere la cittadinanza attiva e la comprensione reciproca tra i giovani. «È pensato - si legge sul sito ufficiale - per dare risposte concrete, attraverso opportunità di studio, formazione, di esperienze lavorative o di volontariato all'estero. La qualità e la pertinenza delle organizzazioni e dei sistemi europei d'istruzione, formazione e assistenza ai giovani saranno incrementate attraverso il sostegno al miglioramento dei metodi d'insegnamento e apprendimento, a nuovi programmi e allo sviluppo professionale del personale docente e degli animatori giovanili, e attraverso una maggiore cooperazione tra il mondo dell'istruzione e della formazione e il mondo del lavoro».

A fine incontro, aperitivo preparato dall'istituto Romagnosi. Info: laura.fagetti@csv.como.it; renata_terzaghi@regione.lombardia.it.

Andrea Quadroni

Accanto ai disabili per essere "Amicinsieme"

Lipomo

L'associazione cerca nuovi volontari per proseguire un'attività specifica rivolta a disabili motori o intellettivi

Amicinsieme è un'associazione di Lipomo che da più di dieci anni si occupa di persone con ridotta autonomia motoria o intellettiva.

L'associazione è di puro volontariato e si prefigge di superare le barriere della disuguaglianza sociale tramite un'azione di sollievo in favore delle famiglie, semplicemente facendo attività ricreative per i loro cari, senza alcun onere economico. Tutte le domeniche il gruppo si trova per passare dei momenti piacevoli in buona compagnia: quando il tempo lo permette si organizzano gite o brevi momenti di vacanza; quando la stagione diventa brutta ci si ritrova in uno spazio che un pri-

vato cittadino ha gentilmente concesso in uso dove vengono organizzate attività ludiche o semplicemente si ascolta musica, si guarda un film. Come per tutte le associazioni, la carenza di volontari obbliga a fare delle scelte quando si organizzano le uscite: può capitare di dover lasciare a casa a turno qualche ragazzo, proprio perché il rapporto volontario-utente è un parametro fondamentale del progetto, non lo si vuole tradire. Per questo motivo si vogliono conoscere e coinvolgere nuovi volontari.

Le qualità che caratterizzano un volontario di Amicinsieme non sono così comuni: deve essere aperto agli altri senza pregiudizi e credere nell'uguaglianza tra tutti gli esseri umani. I volontari faranno un percorso di formazione interno, relativo all'approccio relazionale verso le persone con deficit cognitivi e intellettivi, grazie



NEI WEEKEND Mercatini di Natale Un Sorriso in più

L'associazione Un Sorriso In Più onlus organizza i mercatini di Natale per raccogliere fondi al fine di sostenere i propri progetti di volontariato rivolti ad anziani e minori. I mercatini si svolgeranno nei weekend fino a sabato 17 dicembre, e nei giorni festivi di mercoledì 7 e giovedì 8 dicembre. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il profilo www.facebook.com/un-sorrisoinpiu

VIGILIA Il Babbo Natale della Croce rossa

Torna il Babbo Natale Cri. Un'idea originale per la consegna dei regali la notte del 24 dicembre. I volontari, per l'occasione, accompagneranno Babbo Natale nella consegna dei regali ai bambini, su richiesta dei genitori. Adesioni e informazioni, entro il 19 dicembre telefonando al numero 340.348.1228 oppure inviando una e-mail all'indirizzo babbonatale@cri-lomazzo.org.

L'ANNIVERSARIO La Fondazione compie 25 anni

Quest'anno Fondazione Cariplo compie 25 anni. Per celebrare questo importante traguardo invita una grande festa venerdì 16 dicembre a Base Milano e Cariplo Factory. Un evento gratuito e aperto a tutti, fino a notte fonda, con musica, animazione, teatro e la partecipazione di ospiti del mondo dello spettacolo, dello sport e della cultura. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito internet www.fondazione-cariplo.it.

pianificare per tempo la propria partecipazione. L'intento è di costruire un luogo dove una pluralità di esperienze diverse possano trovarsi e dialogare sul terreno comune dell'innovazione e della crescita sostenibile. Le parole chiave che guideranno i visitatori e attorno alle quali si coagulano le proposte sono: terra, cibo, economia, sicurezza, energia, relazioni, saperi, luoghi. Si aspettano aziende, imprese, startup, realtà attive nel sociale, associazioni, piccoli produttori locali rappresentativi di storie

virtuose di sostenibilità e innovazione. Ci sarà anche occasione per dibattiti e tavole rotonde, Now festival è un progetto ambizioso che vuole costituirsi come agorà regionale aperta ai confronti. Lo scorso anno, alla sua prima edizione, Now festival è stato animato da oltre 140 espositori e più di 40 fra convegni, concerti, workshop e laboratori. Per informazioni sulle iscrizioni e altri dettagli espositivi email: expo@nowfestival.it; tel. 031.687.2160.

Maria Grazia Gispi



Foto di gruppo per i partecipanti a una iniziativa di "Amicinsieme"

anche alla supervisione di uno psicologo; inoltre verranno date competenze di primo soccorso e una certa preparazione sulle patologie degli assistiti, per ottimizzare la comprensione di loro eventuali manifestazioni o comportamenti. Gli interessati possono provare a partecipare ad alcune uscite per verificare se è possibile tro-

varsi a proprio agio in questo contesto e, nel caso, se entrare a far parte, a tutti gli effetti, di Amicinsieme. Se così non fosse, gli aspiranti volontari avranno comunque conosciuto il progetto, e questo è già un passo di crescita importante. Email: amicinsiemeonlus@libero.it; tel. 3286764738.

Mattia Sangianini

Un calendario benefico per combattere l'Alzheimer

Solidarietà

Nei mesi tra settembre e novembre nel corso del servizio Alois Caffè di Cantù è stato realizzato un laboratorio di arte-terapia dal titolo "Riaccolgere tracce" che ha coinvolto sette persone affette da demenza senile. Con i disegni realizzati è stato realizzato un calendario, strumento di raccolta fondi a favore dei Caffè Alzheimer di Cantù e Como. Gli interessati possono contattare il tel. 031.715310 oppure e-mail: info@progettoso-ciale.it.

Notizie dal Centro Servizi per il Volontariato

Via Col di Lana 5 - Como - tel. 031 301800 - www.csv.como.it

AGENDA ufficiostampa@csv.como.it

LAVORANDOCI: PROGETTO FINANZIATO

La Fondazione di Poste Italiane nata per promuovere politiche di inclusione e solidarietà sociale, finanzia a Como il progetto "LAVORANDOCI" con un contributo di 15.000 euro. Il progetto è stato realizzato da Associazione del Volontariato Comasco - Centro Servizi per il Volontariato, ODPF Istituto Santa Chiara, Il nodo associazione di promozione sociale, Glocal Associazione di promozione sociale. Obiettivo: agevolare il reinserimento sociale e lavorativo di soggetti ex-detenuti, sottoposti a misure alternative e in assistenza post-penitenziaria, attraverso percorsi di accompagnamento e valorizzazione delle risorse personali.

CENSIMENTO DEL NON PROFIT

Ha avuto inizio la rilevazione campionaria dell'Istat sulle Istituzioni non profit, che coinvolge un campione di circa 40 mila enti di vario tipo: organizzazioni di volontariato, Ong, associazioni culturali, sportive e ricreative, cooperative sociali, fondazioni, enti ecclesiastici e sindacati, oltre a istituzioni di studio e ricerca, di formazione, mutualistiche e sanitarie. La rilevazione campionaria 2016 sarà condotta fino al 10 marzo 2017 e raccoglierà informazioni indispensabili a cogliere gli aspetti peculiari e la dinamicità del settore non profit italiano. Il lavoro di ricerca si avvale del supporto di CSVnet che è la rete dei Centri di Servizio italiani e membro della CUIS - Commissione degli utenti dell'informazione statistica presso l'Istat, e componente

del Comitato consultivo per lo sviluppo delle statistiche sulle Istituzioni non profit Istat, che ha collaborato alla definizione del disegno campionario e dei contenuti del nuovo questionario. La rilevazione in corso segna l'avvio del Censimento permanente delle Istituzioni non profit: nella nuova strategia censuaria Istat, i censimenti permanenti, basati sull'integrazione dei dati di fonte amministrativa e di rilevazioni a supporto, superano la logica dei censimenti decennali e mirano a produrre, almeno ogni due anni, le informazioni statistiche storicamente fornite dai censimenti tradizionali.

SERVE SAPERLO consulenze@csv.como.it

CONTRIBUTI PER AMBULANZE E BENI STRUMENTALI PER IL 2016

Sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali è disponibile il modello di domanda di contributo ai sensi dell'art. 96 della legge 21 dicembre 2000 n. 342 e del D.M. attuativo 177/2010, con i relativi allegati e linee guida alle associazioni di volontariato ed ONLUS per la presentazione delle richieste di contributo per gli acquisti di ambulanze, beni strumentali e beni da donare a strutture sanitarie pubbliche effettuati nell'anno 2016. Le domande per accedere al contributo e la documentazione relativa agli acquisti di beni di utilità sociale effettuati nell'anno 2016 devono essere inviate entro il 31 dicembre 2016 con le modalità indicate nelle linee guida. Possono presentare la domanda per l'attribuzione del contributo i

seguenti soggetti:

a) le associazioni di volontariato, costituite in forma di associazione o nelle forme previste dall'articolo 3 della Legge 11 agosto 1991 n. 266, iscritte nei registri di cui all'articolo 6 della stessa Legge;

b) le organizzazioni non lucrative di utilità sociale - ONLUS in possesso dei requisiti di cui all'art.10 del Decreto legislativo n. 460/1997, iscritte all'anagrafe unica delle ONLUS di cui all'articolo 11 del medesimo Decreto legislativo.

Le domande di contributo devono essere inviate tramite raccomandata A/R oppure PEC al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali entro il 31 dicembre di ogni anno, fa fede il timbro postale d'invio, e devono riguardare acquisti e/o acquisizioni effettuati dal 1 gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

L'importo del contributo è attribuito mediante istruttoria con il Decreto direttoriale di attribuzione ed Allegato 1 parte integrante dello stesso, costituito dalle tabelle suddivise nelle categorie di "ambulanze", "beni strumentali" e "donazioni" contenenti l'elenco delle associazioni di volontariato e ONLUS risultate beneficiarie. Le organizzazioni devono includere tutta la documentazione relativa agli acquisti effettuati nell'anno di riferimento in un'unica busta, riportante la dizione: "Richiesta contributi d.m. 177/2010 - anno ____". Per ulteriori informazioni, consultare il sito del Ministero www.lavoro.gov.it e il sito www.csv.como.it dove sono pubblicati gli allegati.

La rete comasca per la Messa alla prova

L'Ordine degli Avvocati di Como, la Camera Penale di Como e l'Associazione del Volontariato Comasco - Centro Servizi per il Volontariato di Como la settimana scorsa hanno stipulato il protocollo per l'attivazione e gestione dei procedimenti per la messa alla prova. Possono accedere alla misura gli imputati per i reati puniti con la sola pena pecuniaria o con la pena detentiva non superiore nel massimo a quattro anni, sola, congiunta o alternativa alla pena pecuniaria. Gli avvocati segnaleranno direttamente al Centro Servizi per il Volontariato di Como le richieste di attivazione di un percorso di individuazione di un Ente per lo svolgimento di un'attività di volontariato all'interno della MAP, specificando l'eventuale sussistenza delle condizioni dell'assistito per

accedere al servizio gratuito. Il CSV attiverà una formale presa in carico della persona, che prevede il raccordo con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (UEPE); superata la prima fase di condivisione di informazioni con l'avvocato e con le assistenti sociali di UEPE, l'orientatore del CSV procederà con l'incontrare la persona per un momento di conoscenza diretta e per avviare il percorso di orientamento al LPU. L'avvocato si impegna ad aggiornare l'operatore del CSV sull'esito dell'udienza di approvazione del programma di Messa alla Prova, che provvederà a trasmettere per opportuna conoscenza. Per tutta la durata dell'esperienza l'assistente sociale di UEPE, l'avvocato, l'operatore del CSV sono responsabili del monitoraggio dell'esperienza e si rendono disponibili ad attivarsi re-

ciprocamente, soprattutto in caso di difficoltà e necessità. Obiettivo del percorso di orientamento è quello di individuare un'attività e un contesto che possano avere senso nel percorso della persona e nei quali questa possa spendersi in modo proficuo, tutelando anche le realtà del territorio che si rendono disponibili ad accogliere questi percorsi. Ordine degli Avvocati, Camera Penale e CSV si impegnano a costituire un fondo per la copertura dei costi del servizio per chi è stato ammesso al patrocinio a spese dello stato. Gli Enti firmatari del protocollo si impegnano a collaborare in attività di informazione, sensibilizzazione e responsabilizzazione della collettività per l'attivazione di percorsi di inclusione sociale e a promuovere la formazione.

MATTIA SANGIANINI